



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI IN BOLOGNA

---

PROT. 1153 - 11/8/2017

Bologna, 11/8/2017

*Ai Sig.ri Questori delle Province di:*

BOLOGNA x  
FERRARA x  
FORLI'-CESENA x  
MODENA x  
PARMA x  
PIACENZA x  
RAVENNA x  
REGGIO EMILIA x  
RIMINI x

*Ai Sig.ri C.ti P.li dell'Arma dei Carabinieri di:*

BOLOGNA x  
FERRARA x  
FORLI'-CESENA x  
MODENA x  
PARMA x  
PIACENZA x  
RAVENNA x  
REGGIO EMILIA x  
RIMINI x

*Ai Sig.ri C.ti P.li della Guardia di Finanza di:*

BOLOGNA x  
FERRARA x  
FORLI'-CESENA x  
MODENA x  
PARMA x  
PIACENZA x  
RAVENNA x  
REGGIO EMILIA x  
RIMINI x

Al Sig. Dirigente del Compartimento Polizia Stradale X 3  
dell'Emilia Romagna  
BOLOGNA

Al Sig. Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria X 6  
dell'Emilia Romagna  
BOLOGNA

Al Sig. Dirigente del Compartimento Polizia Postale X 7  
e delle Comunicazioni dell'Emilia Romagna  
BOLOGNA

Al Sig. Dirigente della VIII ZONA POLIZIA DI FRONTIERA X 8  
di Emilia Romagna – Toscana – Marche  
BOLOGNA

Ai Sig.ri C.ti delle Polizia Municipali dei Comuni di:

BOLOGNA - 9  
FERRARA - 10  
FORLI' - 11  
CESENA - 12  
MODENA - 13  
PARMA - 14  
PIACENZA - 15  
RAVENNA - 16  
REGGIO EMILIA  
RIMINI - 17

e p.c.

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica X  
presso la Corte d'Appello di Bologna

Al Sig. C.te della Legione Emilia Romagna X  
Dell'Arma dei Carabinieri

Al Sig. C.te della Regione Emilia Romagna X 11  
Della Guardia di Finanza

**OGGETTO:** direttive in materia di verbale di identificazione ed elezione di domicilio degli indagati minori

Trasmetto l'allegata direttiva con preghiera di volerne disporre l'inoltro a tutti i dipendenti uffici che assolvono funzioni di polizia giudiziaria.

Ringrazio per la collaborazione.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Presso il Tribunale per i Minorenni  
Dott.ssa Silvia Marzocchi





**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI IN BOLOGNA**

---

Oggetto: direttive in materia di verbale di identificazione ed elezione di domicilio degli indagati minori

A seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di elezione di domicilio (art. 24 L. 103/2017, che introduce l'art. 162 comma 4 bis c.p.p.), per ovvie ragioni di non sovrapposizione con le direttive in materia diramate dai Sigg. Procuratori del distretto, e per garantire la massima speditezza dell'operato della Polizia Giudiziaria, si prega di utilizzare, anche per gli indagati minorenni, i verbali di identificazione ed elezione di domicilio in uso contenenti la nuova indicazione relativa all'accettazione o meno dell'elezione di domicilio da parte del difensore d'ufficio.

In caso di non accettazione da parte del difensore, il minore verrà invitato ad eleggere altro domicilio, con gli avvertimenti di legge circa le conseguenze del rifiuto, ex art. 161 comma 1 c.p.p.

Si precisa che l'elezione di domicilio è atto personale riservato all'indagato, e dunque è il minore stesso, e non il genitore, il soggetto che deve procedervi.

Si segnala inoltre la necessità che per l'indagato minore si provveda ad un ulteriore, specifico adempimento, rappresentato dall'individuazione, sin dal primo atto compiuto con l'intervento del minore indagato, degli esercenti la responsabilità.

L'importanza dell'adempimento deriva dalla necessità per il pubblico ministero di notificare ai genitori o tutori l'informazione di garanzia, a pena di nullità dell'atto e dei provvedimenti conseguenti, ai sensi dell'art. 7 del DPR 448/88; ne deriva l'indispensabilità di disporre quanto prima dei dati relativi ai soggetti esercenti la responsabilità.

Il primo atto redatto con l'intervento del minore indagato dovrà dunque contenere anche l'indicazione dei dati relativi agli esercenti la responsabilità. Si precisa che essi possono essere solo i genitori o il tutore, non un familiare diverso dai genitori, né i servizi sociali a cui è affidato.

E' sufficiente che di essi vengano annotati il nome, il cognome, la residenza o il domicilio, acquisendo tali informazioni direttamente dagli interessati, se presenti, oppure dal minore stesso.

Se il minore riferisce di non avere i genitori in Italia, o di non conoscere il loro domicilio, se ne farà espressa menzione nel verbale.

Ringrazio per la collaborazione

Bologna 10 agosto 2017

Il Procuratore

dott. Silvia Marzocchi